

Distretto sanitario, salta il voto del presidente Comitato sindaci

MIRA

Nuovo presidente del Comitato sindaci del distretto Mirano-Dolo, elezione rinviata. A Mira la riunione dei 17 primi cittadini di Riviera del Brenta e Miranese si è conclusa infatti con un nulla di fatto dopo una lunga assemblea a porte chiuse del centrodestra, per la prima volta in maggioranza, condotta da Michele Celegghin, coordinatore provinciale di Forza Italia.

Dopo un'ora e mezza di attesa i rappresentanti del centrosinistra hanno deciso di bussare alla porta per chiedere di rinviare la seduta: «È anche una questione di rispetto nei nostri confronti», ha commentato la sindaca di Fossò, Federica Boscaro. Il vicepresidente del comitato, Andrea Martellato, sindaco di Fiesso d'Artico, ha dunque aperto i lavori ma solo per chiedere di votare il rinvio, approvato quasi all'unanimità, soltanto due gli astenuti, assente il sindaco di Camponogara Antonio Fusato che insieme all'ex primo cittadino, ora assessore, Gianpietro Menin, se

n'era già andato. «Ci sono persone appena elette, prima vorremmo informarle bene», ha spiegato Nicola Fragomeni, sindaco di Santa Maria di Sala. A prendere la parola per il centrosinistra è stato invece Alberto Polo, primo cittadino di Dolo: «La sanità riguarda tutti, potevamo comunque condividere le idee come abbiamo sempre fatto». Con l'auspicio di ritrovarsi a breve la seduta è stata dunque sciolta. «Non ci sono spaccature nel centrodestra», ha voluto però puntualizzare Michele Celegghin. Dietro le quinte, non è del tutto escluso però che nella maggioranza si faccia fatica ad arrivare a un accordo. Mentre il problema per il centrosinistra riguarderebbe anche il fatto che se un sindaco ha un ospedale "in casa", sempre per una questione di fair play, non potrebbe essere nominato. Toto-nomi per il centrodestra: oltre ad Andrea Martellato per la Riviera, Nicola Fragomeni e Federico Calvazara, sindaco di Pianiga, per il versante Miranese.

E.Cal

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Mirano investe sul cuore per puntare alla salvezza

SERIE C GOLD

“Dove non arriva la tecnica, dovremo arrivarci con il cuore, la determinazione e la compattezza del gruppo”. Sono questi gli ingredienti che coach Matteo Cibin chiederà ai suoi ragazzi della Vectorix Mirano, in vista del prossimo campionato di C Gold cui la compagine biancoblù si presenterà da matricola assoluta, con molti giocatori, oltre allo stesso allenatore, all'esordio in questa categoria. “Il nostro obiettivo sarà quello di salvarsi; nessuno farà drammi se dovessimo retrocedere, tuttavia tutto l'ambiente è estremamente motivato nel voler mantenere la C Gold, a maggior ragione nel 50° anniversario della nascita della società”.

Per raggiungere l'obiettivo, la dirigenza e l'allenatore sono ovviamente già al lavoro nella definizione del roster. “La nostra forza è stata la coesione all'interno del gruppo e vogliamo sia così anche per il prossimo campionato. La rosa, quindi, sarà confermata praticamente in toto, con l'aggiunta di due o tre tasselli che possano consentirci di avere più

equilibrio nelle rotazioni: un play, una guardia e un lungo sono ciò che cerchiamo sul mercato, ma oltre alle capacità tecniche puntiamo su elementi che abbiano soprattutto qualità umane per agevolare l'inserimento in uno spogliatoio molto coeso: questa dovrà essere la nostra forza anche nel prossimo campionato”.

Da oggi, fino a venerdì 28 giugno, coach Cibin sarà tra i protagonisti della Summer League che si svolgerà a San Vendemiano, ulteriore testimonianza dell'ottimo lavoro svolto dall'allenatore. “Sarà una buona occasione anche per visionare dei giovani interessanti che potrebbero servire al nostro progetto. Sono contento di essere stato scelto per questo importante evento, così come rappresenta una grande soddisfazione aver raggiunto la promozione in C Gold da “novello” alla guida di una prima squadra, dopo la trafila delle giovanili. Adesso però la concentrazione è tutta rivolta al futuro, perché pure per me il salto di categoria rappresenta un'incognita e, io per primo, dovrò dimostrare di poter essere d'aiuto e di meritare la fiducia concessa dalla società”. (t.via.)

MIRANO

Largo ai giovani talenti Da venerdì al via il "Summer Festival"

Un mese di musica e buona tavola con ospite Ivana Spagna
Attesi anche i finalisti dei "contest" sul palco del Dragonfly

Alessandro Ragazzo

MIRANO. Dal Dragonfly al Mirano Summer Festival con un unico filone: i giovani.

Prende forma la rassegna estiva più attesa e amata del territorio, che quest'anno animerà il piazzale degli impianti sportivi di via Cavin di Sala a Mirano da venerdì 28 giugno a domenica 28 luglio 2019. E la prima super ospite confermata è la cantante Ivana Spagna, presente il 17 luglio con 80 Festival di Radio Company.

Un mese intero di concerti, spettacoli, giardino estivo e buona tavola, con pizzeria e stand gastronomico, dove non mancheranno i grandi nomi, alcune sorprese e, soprattutto, la possibilità di un ottimo palcoscenico per i giovani che hanno voglia di met-



Ivana Spagna sarà la super ospite del Summer Festival il 17 luglio

tere in mostra il loro talento musicale. Saranno proprio loro, i giovani, i protagonisti di questa tredicesima edizione del celebre festival miranese, che negli anni ha visto cresce-

re pubblico e successo grazie a una formula ormai collaudata che ha saputo coniugare musica e intrattenimento a beneficio soprattutto di chi resta in città nei mesi più cal-

di Venezia e Mestre la Nuova

Lunedì 24 giugno 2019

di. La novità di quest'anno è il Dragonfly, il contenitore musicale aperto dall'Associazione Volare a Salzano, che da mesi mette a disposizione il proprio palco per le selezioni di un contest musicale mai così apprezzato e partecipato.

Sono oltre 100 i giovani artisti e le band emergenti a essersi esibite questo inverno e primavera al Dragonfly, attraverso il progetto "Sogno di Volare" e tra questi i finalisti del contest avranno la possibilità di esibirsi a luglio sul palco del Mirano Summer Festival davanti al pubblico delle grandi occasioni. «Abbiamo voluto», spiega il patron del festival Paolo Favaretto «farci carico del sogno di questi ragazzi e scoprire i nuovi talenti della musica: sapevamo che sarebbe stato un successo, ma non di questa portata: sono arrivate band anche da Modena, Bergamo, Bologna e altre parti d'Italia. I giovani hanno bisogno di un palco gratuito dove potersi esprimere. Ci abbiamo creduto e ci crediamo ancora e questo unirà ancor più in futuro il destino del Dragonfly a quello del Summer Festival. Avremo sempre più a cuore questo obiettivo». Ci sarà spazio anche per la bellezza, il 5 luglio, con Miss Città Murata, il concorso più storico del Veneto e la serata finale del 28 luglio con le finali di Miss Summer Festival, che vedranno in passerella le ragazze che hanno sfilato durante l'inverno al Dragonfly. L'ingresso sarà sempre gratuito. —

© BY NICKO ALL'OPERA E FOTOGRAFIA